



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-147.0.0.-75

L'anno 2016 il giorno 17 del mese di Novembre il sottoscritto Maimone Maria in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO DI INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI PER L'AUTONOMIA, IL SOSTEGNO E L'INCLUSIONE DI GIOVANI E ADULTI - PERIODO 1 FEBBRIO 2017 – 31 GENNAIO 2018 - CIG 6873512988

Adottata il 17/11/2016
Esecutiva dal 17/11/2016

17/11/2016	MAIMONE MARIA
18/11/2016	MAIMONE MARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-147.0.0.-75

**OGGETTO INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 54
COMMA 3 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO DI INTERVENTI
SOCIO EDUCATIVI PER L'AUTONOMIA, IL SOSTEGNO E L'INCLUSIONE DI
GIOVANI E ADULTI - PERIODO 1 FEBBRAIO 2017 – 31 GENNAIO 2018 - CIG 6873512988**

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e s.m.i;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- gli articoli 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto Legislativo 50 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'Allegato IX ;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15 aprile 2008;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12 aprile 2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I –approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e ssmmii, ed in particolare il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente;
- il Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ed in particolare l'art. 26 comma 6;
- la D.C.C. n. 30 del 18/05/2016 i.e. con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2016/2018;
- la deliberazione di G.C. n. 123 del 23/06/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;

Premesso che il Comune di Genova ha necessità di fornire interventi socio-educativi finalizzati all'autonomia, al sostegno e all'inclusione di giovani e adulti con l'obiettivo di:

1. sostenere la persona nella costruzione di un percorso di vita autonomo, promuovendo, per quanto possibile, le risorse individuali per un appropriato utilizzo delle opportunità offerte dal territorio e per costruire una valida rete di relazioni;
2. rispondere ai bisogni espressi dai giovani e dagli adulti tramite azioni tese al superamento del disagio anche in collaborazione con i soggetti che, a vario titolo, si occupano di giovani e di adulti nella città di Genova;
3. accompagnare i giovani e gli adulti nella costruzione di una loro autonomia lavorativa, personale e abitativa anche attraverso l'inserimento temporaneo nell'alloggio per l'autonomia;
4. sviluppare, in collaborazione con i Servizi Sociali e/o Sanitari, specifici interventi, anche domiciliari, rivolti a giovani e adulti con l'obiettivo di prevenire la perdita dell'alloggio attraverso la valorizzazione delle proprie risorse personali, analisi della propria situazione e recupero di una dimensione di attivazione personale volta all'inclusione lavorativa.

Gli interventi socio-educativi per l'accompagnamento all'autonomia sono prevalentemente finalizzati a:

a) orientamento, accompagnamento e supporto nello svolgimento delle attività finalizzate al raggiungimento o al rafforzamento dell'autonomia della persona, anche in relazione alla riqualificazione professionale e alla ricerca del lavoro;

b) sostegno all'abitare inteso come:

1) supporto per il raggiungimento di una soluzione abitativa autonoma anche attraverso percorsi che prevedano inserimenti nell'alloggio sociale di proprietà comunale e gestito dall'aggiudicatario;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2) sostegno al mantenimento dell'alloggio e prevenzione della perdita dello stesso attraverso azioni educative mirate sia a una corretta gestione economica delle entrate e delle uscite sia a percorsi di attivazione verso l'inclusione lavorativa.

Considerato che il servizio in oggetto è rivolto a soggetti in particolare stato di fragilità sociale;

Rilevato che è necessario procedere all'individuazione di un soggetto a cui affidare il servizio per il periodo 1 febbraio 2017 – 31 gennaio 2018;

Verificato che, per la tipologia del servizio di cui trattasi, ad oggi, non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP SpA per conto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, per l'approvvigionamento di determinate forniture di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto con la deliberazione della Giunta Comunale n. 404 del 12 novembre 2009 Linee guida per il funzionamento della Centrale d'Acquisto di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. 251/2009 Utilizzo del Mercato Elettronico di cui al DPR n. 101/2002, attualmente, per il servizio del caso, non risulta alcuna offerta sul MEPA;

Ritenuto necessario approvare la progettazione del servizio, al fine di dare seguito all'indizione della relativa procedura di scelta del contraente, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016, come descritto nei seguenti documenti, allegati alla presente determinazione quali parti integranti:

- a. RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO
- b. PROSPETTO ECONOMICO
- c. QUANTIFICAZIONE A BASE DI GARA
- d. DISCIPLINARE
- e. CAPITOLATO
- f. SCHEMA ACCORDO QUADRO;

Riscontrato che:

- l'attuale momento storico di forte incertezza circa le risorse finanziarie disponibili per gli Enti locali rischia di avere, nella fattispecie, le seguenti ricadute negative:

- costringe la C.A. a sostenere costi di processo (oneri di personale, costi vivi delle procedure digara, rischi di contenzioso) rilevanti, per la necessità di procedere ad affidamenti per periodi molto limitati in relazione alla disponibilità effettiva delle somme necessarie;
- impossibilità per gli aspiranti affidatari, a fronte di affidamenti di breve durata, di valutare investimenti di più ampio respiro, in termini di qualità dei servizi e di formazione degli operatori;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- scarsa possibilità per la C.A. di garantire un'adeguata concorrenzialità fra le Imprese con il correlato rischio di una minore qualità e convenienza economica del servizio affidato;

- è opportuno individuare, in relazione all'affidamento del servizio del caso, soluzioni che consentano di superare o almeno attenuare le problematiche di cui sopra, anche attraverso la sperimentazione di modalità di affidamento innovative, coerenti con la normativa vigente;

Preso atto che il Codice degli appalti e delle concessioni tra le procedure di scelta del contraente, all'art. 54 individua lo strumento dell'accordo quadro che:

- si configura come procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente;
- garantisce quindi il rispetto della trasparenza e della concorrenzialità delle procedure, in linea con quanto espresso dalle Direttive UE;
- ha durata pluriennale, per un massimo di 4 anni;
- permette di non quantificare a priori le quantità di interventi che la C.A. intende assegnare e consente di attivare effettivamente i servizi in base alle necessità e alle disponibilità finanziarie nel corso della vigenza dell'accordo quadro;
- individua a monte per tutta la durata dell'accordo il soggetto con il quale attivare il servizio, le caratteristiche qualitative e organizzative del servizio, il costo delle prestazioni, con una valutazione qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa);
- snellisce le procedure successive di attivazione del servizio, non richiedendo una nuova procedura concorrenziale ad ogni affidamento nel momento della disponibilità di risorse, viene così semplificato e ridotto nei tempi;

Ritenuto pertanto opportuno ricorrere a tale modalità di assegnazione;

Dato atto che:

- si è valutato di non ripartire il servizio in lotti in considerazione delle necessità di flessibilità nella distribuzione delle risorse sui diversi territori in ragione dell'effettivo bisogno emergente dai servizi interessati e della opportunità di mantenere efficiente la gestione delle risorse disponibili evitando l'eccessivo frazionamento;
- la durata di un anno con possibilità di prosecuzione è connessa all'esigenza di riprogettare il servizio nel corso del 2017, anche in relazione alla partecipazione del Comune di Genova ai diversi Programmi Operativi nazionali o regionali finanziati dall'Unione Europea (quali PON Metro, PON Inclusione, POR);

Preso atto che, in relazione al servizio in oggetto, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, la C.A. ritiene di non dover redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) poiché le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e, pertanto, il costo per la sicurezza è pari a zero;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto che il servizio in oggetto fa parte dei servizi elencati nell'allegato IX del decreto legislativo 50/2006

Preso atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

1. di utilizzare, per la scelta del soggetto cui affidare per il periodo 1 febbraio 2017 – 31 gennaio 2018 la gestione del servizio di interventi socio educativi per l'autonomia, il sostegno e l'inclusione di giovani e adulti, la procedura dell'accordo quadro prevista all'art. 54 del D.Lgs 50/2016 (Codice degli Appalti e delle Concessioni);
2. di approvare la progettazione del servizio, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016, come descritto nei seguenti documenti, allegati alla presente determinazione quali parti integranti:
 - a. RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSE- RITO IL SERVIZIO
 - b. PROSPETTO ECONOMICO
 - c. QUANTIFICAZIONE A BASE DI GARA
 - d. DISCIPLINARE
 - e. CAPITOLATO
 - f. SCHEMA ACCORDO QUADRO
3. di indire una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per la gestione del servizio in oggetto, da aggiudicarsi a favore del Soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al miglior rapporto qualità/prezzo, e secondo il metodo aggregativo compensatore (CIG 6873512988);
4. di demandare a successivi provvedimenti gli impegni di spesa necessari alla stipula dei singoli contratti esecutivi a seguito della stipula dell'accordo quadro;
5. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Politiche Sociali gli ulteriori adempimenti necessari per l'espletamento della procedura aperta;
6. di dare atto che, per la tipologia del servizio di cui trattasi, ad oggi, non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP SpA, per conto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, per l'approvvigionamento di determinate forniture di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

7. di dare atto che per l'affidamento del servizio di cui alla presente determinazione non risulta alcuna offerta negli attuali cataloghi del MEPA;
8. di dare atto che è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6bis della L.241/1990 e s.m.i.;
9. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
10. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Maimone



COMUNE DI GENOVA

Allegato A – RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

PROGETTAZIONE RELATIVA AL CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO ALLA GESTIONE DI INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI PER L'AUTONOMIA, IL SOSTEGNO E L'INCLUSIONE DI GIOVANI E ADULTI

Costituisce oggetto del capitolato d'oneri la conclusione di un accordo quadro concluso con un unico operatore per la gestione d'interventi socio-educativi individuali e/o di gruppo, finalizzati all'autonomia e all'inclusione rivolti a giovani e adulti anche con figli minorenni. Il servizio, avrà durata di 12 mesi. Dal 1 febbraio 2017 potranno essere attivati i singoli contratti per l'avvio del servizio.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante esercitare l'opzione di prosecuzione dell'accordo quadro per un periodo ulteriore di 12 mesi e di conseguenza per una durata massima totale complessiva pari a 24 mesi, alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione dell'accordo stesso.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'Accordo Quadro, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinato, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto a eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

La durata di un anno con possibilità di prosecuzione è connessa all'esigenza di riprogettare il servizio nel corso del 2017, anche in relazione alla partecipazione del Comune di Genova ai diversi Programmi Operativi nazionali o regionali finanziati dall'Unione Europea (quali PON Metro, PON Inclusione, POR).

Si è valutato di non ripartire il servizio in lotti in considerazione delle necessità di flessibilità nella distribuzione delle risorse sui diversi territori in ragione dell'effettivo bisogno emergente periodicamente dai servizi interessati e della opportunità di mantenere efficiente la gestione delle risorse disponibili evitando l'eccessivo frazionamento.

Il servizio di gestione di interventi socio educativi finalizzati all'autonomia, il sostegno e l'inclusione è rivolto a giovani e adulti anche con figli minorenni.

Gli interventi sono articolati in:

- 1) Orientamento, accompagnamento e supporto nello svolgimento delle attività finalizzate al raggiungimento o al rafforzamento dell'autonomia della persona, anche in relazione alla riqualificazione professionale e alla ricerca del lavoro
- 2) sostegno all'abitare inteso come:
 - a) supporto per il raggiungimento di una soluzione abitativa autonoma anche attraverso percorsi che prevedano inserimenti nell'alloggio per l'autonomia di proprietà comunale e gestito dall'aggiudicatario;



COMUNE DI GENOVA

b) sostegno al mantenimento dell'alloggio e prevenzione della perdita dello stesso attraverso azioni educative mirate sia a una corretta gestione economica delle entrate e delle uscite sia a percorsi di attivazione verso l'inclusione lavorativa.

Gli interventi socio-educativi devono essere sviluppati sulla base dei bisogni degli utenti individuati dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e dall'Ufficio Cittadini senza Territorio (UCST) e di quanto previsto dal Progetto di presa in carico sviluppato da detti servizi (ATS/UCST), definendo per ogni utente il relativo Piano Educativo Individuale (PEI).

Per interventi socio educativi si intendono le ore di attività svolte direttamente con l'utente; il corrispettivo riconosciuto per tali ore è comprensivo anche di tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (PEI).

Il servizio comprende anche:

- allestimento e funzionamento delle sedi che dovrà mettere a disposizione il Soggetto Aggiudicatario.
- Gestione di manutenzione e funzionamento dell'alloggio per l'autonomia, compreso l'acquisto di articoli lettereschi, stoviglie, ecc....

Il Soggetto Aggiudicatario è tenuto a garantire la corretta e puntuale compilazione degli strumenti di documentazione del lavoro richiesti nel capitolato d'onere ed in particolare deve essere allegato, quale parte integrante della fattura mensile, elenco dei nominativi delle persone seguite nel mese, comprensivo di età, genere e nazionalità, con indicazione dettagliata degli interventi effettuati, delle ore impiegate e dell'ATS/UCST inviante; il Soggetto Aggiudicatario è tenuto altresì a predisporre una relazione finale circa l'attività svolta.

In caso di cambio di gestione, ai sensi dell'art. 50 del Codice degli appalti (Dlgs. 50/2016) al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'impresa subentrante si obbliga ad eseguire il servizio assumendo il personale già impiegato dal gestore uscente.

Per personale adibito all'accordo quadro si intendono tutti i lavoratori impiegati per lo svolgimento del servizio.

ALLEGATO B**PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI
PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA GESTIONE
DI INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI PER L'AUTONOMIA E IL
SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ FRAGILE DI GIOVANI E ADULTI**

AREA	Servizi		
DIREZIONE	POLITICHE SOCIALI		
RUP	Dott.ssa Maria Maimone		
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Servizi previsti allegato IX D.Lgs 50/2016		
INIZIO	01/02/2017		
TERMINE	31/01/2018		
DURATA	mesi 12 (dodici)		
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO A BASE D'APPALTO	Euro	547.392,00	
I.V.A. AL 5%	Euro	27.369,60	
IMPORTO TOTALE COMPRESIVO DI I.V.A.	Euro	574.761,60	

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA GESTIONE DI INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI PER L'AUTONOMIA E IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ FRAGILE DI GIOVANI E ADULTI

QUANTIFICAZIONE BASE D'ASTA (Allegato C)

La base d'asta è stata quantificata tenendo conto degli elementi che costituiscono il servizio di seguito indicati:

Per la quantificazione del costo del personale è stato preso come riferimento il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali con i seguenti livelli, compreso il costo di gestione:

Educatori Personale di coordinamento del servizio	Livello D1 e D2 Livello E2		Base d'asta
	Costo mensile	Costo orario	
Educatori n. 20.928 ore annue		23,75	497.040,00
Personale di coordinamento del servizio	2.546,00		30.552,00
Costo sedi	1.400,00		16.800,00
Costo manutenzione alloggio	250,00		3.000,00
TOTALE			547.392,00



COMUNE DI GENOVA

Area Servizi

Direzione Politiche Sociali

**DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE
DI UN ACCORDO QUADRO PER LA GESTIONE DI INTERVENTI SOCIO
EDUCATIVI PER L'AUTONOMIA IL SOSTEGNO E L'INCLUSIONE DI GIOVANI E
ADULTI**

ART. 1 - OGGETTO

Il presente disciplinare ha per oggetto le norme di partecipazione alla procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, di seguito Codice, per la gestione di interventi socio educativi individuali e/o di gruppo finalizzati all'autonomia, il sostegno e l'inclusione di giovani e adulti.

I singoli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, senza necessità di completamento dell'offerta.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di servizio che sarà effettivamente ordinata. Pertanto l'impresa aggiudicataria non può esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di servizi rispetto a quelli previsti.

ART. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DELL' ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro avrà durata presumibilmente dal 1 febbraio 2017 al 31 gennaio 2018.

Dal 1 febbraio 2017 potranno essere attivati i singoli contratti di appalto specifico per l'avvio del servizio.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante esercitare l'opzione di prosecuzione dell'accordo quadro per un periodo ulteriore di 12 mesi e di conseguenza per una durata massima totale complessiva pari a 24 mesi, alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione dell'accordo stesso.

In tal caso, si procederà ad una revisione annuale del prezzo condotta sulla base dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle Pubbliche Amministrazioni e rilevati ed elaborati dall'ISTAT.

L'importo posto a base di gara, comprensivo dell'opzione di cui sopra, è il seguente: Euro 1.095.244,00 al netto dell'IVA (per un importo annuo di Euro 547.622,00).

L'importo a base di gara è comprensivo dei fondi di PON Inclusione – stimati in massimo Euro 88.000,00 annui - da utilizzare per interventi a favore dei beneficiari della misura nazionale del SIA (Sostegno Inclusione Attiva). L'effettivo utilizzo sarà subordinato all'approvazione del progetto PON presentato dal Comune di Genova e avverrà nei limiti dell'importo effettivamente finanziato.

L'importo complessivo è costruito sulla base dei prezzi unitari posti a base di gara ed indicati all'art. 6 del capitolato d'oneri.

Le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e pertanto il costo per la sicurezza da interferenza è pari a zero.

La quantificazione a base d'asta si fonda su dati storici e pertanto è utile esclusivamente ai fini dell'individuazione dell'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva di ordinare la quantità di servizi di volta in volta necessari, con riferimento a ciascun contratto esecutivo.

I corrispettivi contrattuali dei singoli contratti, stipulati in esecuzione dell'accordo quadro, saranno determinati sulla base dei prezzi unitari delle prestazioni conseguenti al ribasso offerto in sede di gara.

L'importo dell'Accordo Quadro potrà subire variazioni in aumento delle prestazioni fino a un quinto del prezzo aggiudicato, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'Accordo Quadro alle medesime condizioni dallo stesso disciplinato, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario ai sensi del comma 11 del predetto art. 106. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto a eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

ART. 3 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti indicati dall'art. 45 del codice, oltre agli operatori economici di cui all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001.

Ai sensi dell'art. 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice meglio dettagliati negli appositi FACSIMILI DICHIARAZIONI n. 1 e 1 bis allegati al presente disciplinare.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del codice.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ART. 48 DEL CODICE

I soggetti concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo d'impresе oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del codice.

I requisiti di ammissione di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei soggetti raggruppati/consorziati esecutori.

Le Impresе che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice, singolarmente le

dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 e n.1 BIS sopra citati, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il “FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA” da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il Raggruppamento produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande.

I requisiti speciali richiesti di cui all'art. 83 del codice nonché all'allegato XVII al medesimo codice dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo articolo 3).

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

Si precisa che la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE

Sono ammesse a partecipare alla gara anche i consorzi di cooperative di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente accordo; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori degli appalti conseguenti all'accordo quadro non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 e n. 1BIS allegati al presente disciplinare.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ART. 89 DEL CODICE

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del predetto codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, **nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.**

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1, ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'accordo quadro.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione delle parti, dei mezzi e dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'accordo quadro, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Inoltre sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare le dichiarazioni contenute nel FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS, allegato al presente, anche con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del codice che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nel'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

ART. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE E DI ESECUZIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui ai Moduli FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 e 1BIS allegati e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre i moduli stessi, debitamente compilati e sottoscritti inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nei medesimi.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di Euro 1.100,00.

In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena d'esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico partecipante dovrà dimostrare il possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 del codice, infra indicati:

A)- essere iscritto, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, e in particolare riconducibili ad interventi socio-assistenziali/socio educativi diurni o domiciliari a favore di adulti e famiglie, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, D.Lgs. n. 163/2006; nel caso di operatori economici di cui all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001, di essere iscritto all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 9 – comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 o, se previsto, ad altro Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altra forma di associazione, tale requisito deve essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando.

B) – che negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (2013 – 2014 – 2015) hanno eseguito interventi socio-assistenziali/socio educativi diurni o domiciliari a favore di adulti e famiglie per un importo complessivo non inferiore ad Euro 600.000,00, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici e privati.

Nel caso di raggruppamento di imprese o altra forma di associazione, il predetto requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento fermo restando che ciascun raggruppando dovrà possederlo coerentemente alla propria quota di esecuzione e che comunque la mandataria dovrà possedere la quota maggioritaria.

Tale requisito potrà essere dimostrato dalle imprese partecipanti anche qualora affidatarie di contratti in raggruppamento temporaneo di imprese, purchè sia reso esplicito che la quota di esecuzione del contratto sia congruente con quanto richiesto dal presente disciplinare.

Inoltre i concorrenti dovranno produrre con le modalità indicate nel bando di gara la seguente documentazione:

- 1) almeno due dichiarazioni di Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi della Legge n. 385 del 1° settembre 1993; nel caso di RTI o di costituendo consorzio ordinario, o altra forma di associazione, il possesso delle predette dichiarazioni potrà essere dimostrato in maniera cumulativa.
- 2) documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara. La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, da intestarsi a STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93 sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.

L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

- 3) ricevuata di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n.163 del 22/12/2015, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte. I codici C.I.G. attribuiti all'accordo quadro oggetto della presente procedura, ai

fini del versamento, verranno comunicati nel bando di gara mentre le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione ancorché specificate negli atti di gara sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo Internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

- 4) “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità, e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all’entrata in vigore del decreto di cui all’art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L’accordo quadro sarà aggiudicato secondo la procedura indicata all’art 54 comma 3 del Codice con un solo operatore economico, ed i singoli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell’ accordo stesso, senza necessità di completamento dell’offerta. L’aggiudicazione avverrà all’offerta economicamente più vantaggiosa, in base al miglior rapporto qualità/prezzo, e secondo il metodo aggregativo compensatore.

Prezzo	PESO 20/100
Elementi Qualitativi	PESO 80/100

ELEMENTI QUALITATIVI

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO:	
A. INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO	27
<i>Sarà valutata positivamente la proposta organizzativa che illustrerà in modo esaustivo, efficace e completo le modalità di intervento socio educativo individuale e/o di gruppo finalizzate al raggiungimento o rafforzamento dell’autonomia personale, ed in particolare:</i>	
A.1) Le modalità di orientamento, accompagnamento e supporto alle persone seguite finalizzate al raggiungimento o al rafforzamento dell’autonomia della persona, anche in relazione alla riqualificazione professionale e alla ricerca del lavoro	8
A.2) Le modalità di coordinamento con i centri per l’impiego, gli enti autorizzati a svolgere attività di intermediazione e con le agenzie formative	3

A.3) Le modalità di attivazione della persona anche attraverso il coinvolgimento in attività di utilità collettiva nel quartiere o in favore del vicinato	4
A.4) Le modalità di coinvolgimento dei soggetti delle reti sia formali che informali per facilitare il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Educativo Individuale	4
A.5) La modalità utilizzata per la definizione del progetto educativo : <ul style="list-style-type: none"> • per la famiglia (anche attraverso interventi domiciliari) • per i giovani e gli adulti. 	8
B. SOSTEGNO ALL'ABITARE	31
B.1) PRESSO GLI ALLOGGI SOCIALI GESTITI DAGLI ATS/UCST/DIREZIONE	
<i>Sarà valutata positivamente la proposta organizzativa che illustrerà nel modo più esaustivo, efficace e completo gli interventi di sostegno all'abitare, ed in particolare:</i>	
B.1.1) Attività e strumenti per il supporto nella gestione degli aspetti pratici connessi alla conduzione di una casa e alla gestione delle risorse economiche disponibili	5
B.1.2) Attività e strumenti per la gestione della convivenza e la costruzione di relazioni positive con vicini di casa/di quartiere	3
B.1.3) Attività e strumenti utilizzati per il raggiungimento di una soluzione abitativa autonoma	4
B.2) PRESSO L'ABITAZIONE DELL'UTENTE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ALLOGGI ERP	
B.2.1) Attività e strumenti per il supporto nella gestione degli aspetti pratici connessi alla conduzione di una casa	4
B.2.2) Attività e strumenti a supporto della gestione delle risorse economiche disponibili per prevenire l'insorgere di situazioni debitorie di morosità	5
B.2.3) Azioni di mantenimento dell'alloggio attraverso percorsi di attivazione personale volti all'inclusione lavorativa	4
B.3) PRESSO L'ALLOGGIO PER L'AUTONOMIA DI PROPRIETA' COMUNALE A GESTIONE DIRETTA DELL'AGGIUDICATARIO	
<i>Sarà valutata positivamente la proposta di regolamento e di organizzazione interna dell'alloggio, che meglio illustrerà:</i>	

B.3.1) La proposta di regole per la convivenza civile all'interno dell'alloggio, per il buon vicinato, per la cura dell'alloggio, le forme di confronto periodico sul monitoraggio dell'alloggio tra ospiti ed educatori, strumenti per formalizzare le decisioni assunte	4
B.3.2) Attività e strumenti per la gestione delle dinamiche all'interno della convivenza	2
C. PROFESSIONALITA' E STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO	22
C.1) FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEGLI OPERATORI	
Sarà valutata positivamente la proposta che dettaglierà i contenuti, i tempi, le sedi e i docenti individuati per il piano di aggiornamento professionale e le modalità di supervisione che si intendono adottare per il personale impiegato per il periodo contrattuale. Sarà valutata inoltre la coerenza delle tematiche trattate e delle professionalità dei docenti rispetto all'oggetto del servizio.	2
C.2) COORDINATORE	
C.2.1) Curriculum Coordinatore: numero degli anni di ulteriore esperienza di coordinamento (oltre a quella prevista quale requisito) nel settore oggetto di gara	2
<i>Sarà valutata positivamente la proposta che meglio esprima le capacità di ottimizzazione del personale che lavora per il Servizio e la programmazione delle attività attraverso la descrizione dettagliata di:</i>	
C.2.2) Strumenti per organizzare il piano di lavoro e le sostituzioni eventuali, per verificare l'attività svolta dagli operatori, strumenti di controllo e verifica delle scadenze	6
C.2.3.) Modi e strumenti per attivare le eventuali azioni correttive	3
C.3) DOCUMENTAZIONE:	
<i>Saranno valutati positivamente i progetti che descriveranno in modo esaustivo, efficace e completo gli strumenti utilizzati</i>	
C.3.1) per la registrazione degli interventi effettuati e delle decisioni assunte nell'équipe	3
C.3.2) per la stesura e la compilazione del PEI, le sue periodiche verifiche e la misurazione dei risultati raggiunti	6

OFFERTA ECONOMICA - PREZZO

Peso 20

La commissione utilizzerà per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{Prezzo offerto più basso}}{\text{Prezzo dell' impresa esima}} \times \text{Peso massimo}$$

Ai soli fini dell'aggiudicazione il concorrente dovrà indicare l'importo complessivo, offerto, che dovrà essere inferiore a quello di gara, e la percentuale di ribasso correlata, che verrà applicata indistintamente a tutti i costi unitari posti a base di gara di cui all'art. 6 del Capitolato d'onori.

La valutazione del progetto verrà effettuata da apposita Commissione che sarà nominata con specifico provvedimento.

I coefficienti per l'attribuzione dei punteggi, ad eccezione dell'item C.2.1), saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item.

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. La stessa operazione di riparametrazione verrà effettuata sulla sommatoria degli elementi di valutazione tecnica.

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti parametri:

- INSUFFICIENTE da 0 a 0,2 (elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata)
- SCARSO da 0,3 a 0,5 (elemento trattato in modo approssimativo, sommario e comunque non adeguato)
- SUFFICIENTE 0,6 (elemento trattato in modo adeguato senza apportare alcun elemento innovativo ed efficace o comunque migliorativo rispetto a quanto previsto dal capitolato d'onori)
- BUONO da 0,7 a 0,8 (elemento trattato in maniera esaustiva ed efficace rispetto a quanto previsto dal capitolato)
- OTTIMO da 0,9 a 1 (elemento trattato in maniera esaustiva che apporta rilevanti elementi di efficacia e piena rispondenza, o comunque migliorativi, rispetto a quanto previsto dal capitolato d'onori)

Per quanto riguarda l'elemento C.2.1) "Curriculum Coordinatore: numero anni di ulteriore esperienza di coordinamento (oltre a quella prevista quale requisito) nel settore oggetto di gara" il concorrente dovrà esprimere la propria offerta indicando esclusivamente il numero di anni di esperienza oltre quelli richiesti nel Capitolato.

Per l'attribuzione del punteggio afferente l'item sopraindicato verrà utilizzata la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{V_o}{V_e} \times 2$$

Ove:

Ve = Valore più elevato

Vo = Valore offerto dal concorrente in esame.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presenza di una sola offerta valida.

ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato negli atti di gara, pena l'esclusione dalla gara.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

L'offerta TECNICA, redatta su carta semplice, non dovrà superare 20 facciate in formato A/4 e compresi allegati.

Il concorrente dovrà sviluppare tutti i titoli indicati, descrivendo il progetto di servizio che intende offrire ed organizzare in caso di aggiudicazione. Nel caso in cui, nella descrizione del progetto organizzativo del servizio, si faccia riferimento a specifica modulistica/documentazione, nei limiti sopra citati, la stessa dovrà essere allegata all'elaborato.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del Codice potranno comunicare, possibilmente in modo analitico, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere contenute in un plico, chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantirne la sicurezza contro eventuali manomissioni, e siglato sui lembi di chiusura, contenente le buste come evidenziato negli atti di gara.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere redatta in carta resa legale, e dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impresе e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri.

L'offerta economica dovrà essere formulata in cifre e in lettere. Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

Sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione nel caso di discordanza tra l'importo complessivo offerto e la corrispondente percentuale di ribasso.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente disciplinare di gara, del capitolato d'oneri e degli allegati ad esso annessi, e più in generale di tutti gli atti di gara.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che presentino un'offerta pari o superiore al valore posto a base di gara
- contenenti riserve o condizioni

Il concorrente a corredo dell'offerta potrà inoltre indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare nell'ambito dei singoli appalti, **pena il diniego dell'autorizzazione** nel rispetto di quanto disposto dall'art. 105 del codice. A tal fine, dovrà indicare, pena la non autorizzazione del subappalto, una terna di subappaltatori.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008.

I prezzi s'intendono accettati dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Qualora, in esito all'esperimento della gara, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, la Civica Amministrazione si riserva di ricorrere a una procedura negoziata che sarà esperita nel rispetto dell'art. 63 del codice.

ART. 7 – PROCEDURA DI GARA

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica e nel corso della medesima si, procederà alla verifica dell'integrità dei plichi presentati e delle buste presenti all'interno del plico, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della stessa. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

In seduta pubblica si aprirà la busta contenente l'offerta tecnica, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione di gara, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione di gara tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia. Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Le date delle sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, pena l'esclusione dalla gara.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti:

- il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1;
- il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1BIS;
- la garanzia provvisoria;
- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità
- gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio, di Avvalimento;
- eventuale copia della procura (generale o speciale).

- Eventuale documentazione a comprova dei requisiti speciali richiesti

Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: “Busta n. 1: Documentazione Amministrativa”.

Ai fini della compilazione dei FACSIMILI DICHIARAZIONI 1 E 1 BIS si precisa che dovranno essere rese, a pena di esclusione fatto salvo quanto disposto dall’art. 83 comma 9 del codice:

➤ le dichiarazioni di cui alle lettere A.1) – A.2) – A.3) quest’ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

➤ le dichiarazioni di cui alle lettere B) – D) in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, E) in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice.

Si precisa che l’omissione nella scelta tra l’opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 dovranno essere rese singolarmente, a pena di esclusione (fatto salvo quanto disposto dall’art. 83 comma 9 del codice) e secondo il FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS allegato al presente disciplinare, dal titolare, se si tratta di impresa individuale, dal/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, dal/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, dai membri del consiglio d’amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal socio unico, persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dal/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i

L’omissione nella scelta tra le opzioni proposte nello stesso FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS per le voci che prevedono un’alternativa, equivale alla mancanza delle dichiarazioni a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui al FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS dovranno essere rese singolarmente anche dai soggetti sopra indicati cessati nell’anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

Qualora detti soggetti non fossero reperibili, la società concorrente, che dovrà esplicitamente dare evidenza dell’irreperibilità, dovrà rendere la dichiarazione di cui al punto A.3) del FAC SIMILE dichiarazioni 1.

BUSTA n. 2: OFFERTA TECNICA

In tale SECONDA busta, debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura “Busta n. 2: offerta tecnica”

a) L’offerta tecnica contenente quanto indicato al precedente articolo 4) debitamente compilata e sottoscritta dai concorrenti.

b) l’eventuale dichiarazione aggiuntiva ai sensi dell’art. 53 del codice.

Tutte le relazioni tecniche dovranno essere sottoscritte, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

BUSTA n. 3: OFFERTA ECONOMICA

In tale TERZA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 3: offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di imprese in coassicurazione da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; dovranno altresì essere siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un PLICO di spedizione, anch'esso a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato; anche tale plico dovrà essere siglato sui lembi di chiusura.

Sul PLICO dovranno essere esposti: l'OGGETTO della presente procedura di gara avendo cura di indicare la Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i.

Il PLICO, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.

ART. 9 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, o se tale documentazione non sia stata già facoltativamente presentata in sede di gara, la stazione appaltante procederà a richiedere, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica.

Tale verifica avverrà, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.; pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

La documentazione che la Stazione Appaltante andrà a verificare e/o richiedere relativamente ai requisiti di ordine speciale sarà costituita da:

- visura del Registro delle Imprese;
- a comprova dell'esecuzione delle prestazioni:

certificati di regolare esecuzione dei servizi eseguiti, ovvero altra documentazione ritenuta idonea dalla stazione appaltante (copie dei contratti e/o fatture) dai quali si evincano la data e l'importo dei servizi forniti.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, ai sensi dell'art. 94 del codice non si procederà all'aggiudicazione nei confronti del primo in graduatoria e si procederà alla verifica del possesso dei requisiti nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

La stazione appaltante procederà, ugualmente tramite il sistema AVCpass altresì, alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice sulla base delle dichiarazioni presentate nonché delle certificazioni dagli stessi prodotte.

ART. 10 – AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione che diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti e oggetto di dichiarazione.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del Codice.

Dopo la notifica dell'aggiudicazione della gara, il Comune di Genova provvederà a svincolare le polizze fidejussorie provvisorie di ciascun partecipante.

ART. 11 - ALTRE INFORMAZIONI

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione di uno o più lotti qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del codice.

ART. 12 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 13 - CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Maimone.

Le informazioni di natura tecnica e quelle concernenti in particolare il Capitolato d'oneri sono di competenza della Direzione Politiche Sociali sita in Via di Francia n. 3, VI piano – e-mail: socialeappalti@comune.genova.it

Le informazioni di natura amministrativa nonché quelle concernenti la partecipazione alla gara potranno essere richieste alla STAZIONE UNICA APPLTANTE del COMUNE - GARE E CONTRATTI del Comune di Genova – mail: garecontratticomge@postecert.it.

Eventuali richieste di chiarimenti, da parte dei Soggetti concorrenti, dovranno essere inoltrate entro otto giorni prima della scadenza del bando di gara.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

**Stazione Unica Appaltante
del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie

.....
.....

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

□ l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziato/e sono le seguenti: _____

E (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti

relativi all'Impresa ausiliaria _____ (indicare nominativo impresa, _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____)

la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice

e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi

dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di gara;

- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di gara, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

G) di essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando);

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di approvare specificatamente il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato d'oneri, nonché dello schema di contratto, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi

alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi ;

2) – che, in caso di aggiudicazione,
(barrare una delle opzioni che seguono):

- non intende procedere al subappalto
- intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

- 1).....
- 2).....
- 3).....

3) di aver preso atto che il mancato versamento delle spese di contratto ammontanti in via di larga massima ad Euro....., come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice), le quali ultime ammontano in via di larga massima ad Euro

4) di aver provveduto SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;
- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.
- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato
- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____.

6) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____
Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell’anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 // da 6 a 15 // da 16 a 50 // da 51 a 100 // oltre 100 //

e che trattasi di **(barrare una delle opzioni che seguono):**

// media impresa;

// piccola impresa;

// micro impresa;

8) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

9) di comunicare che l’indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

10) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente affidamento, e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell’affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto, servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

11) di essere edotto che l’affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell’aggiudicatario, o del contraente;

12) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell’affidamento ovvero nel corso dell’esecuzione nei

confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

13) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

14) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

15) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

16) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

17) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998;

18) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

19) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17) e 18).

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)

reso singolarmente a cura de

- **il titolare, se si tratta di impresa individuale,**
- **il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo**
- **il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice**
- **i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio**
- **il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i**
- **i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.**

Stazione Unica Appaltante
del Comune di GENOVA

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale:
_____ nella sua qualità di _____ dell'impresa
_____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita
I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, _____ o _____ al _____ comma _____ 5, _____ indicare _____ le fattispecie.....

.....
abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” R.T.I.

Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune

OGGETTO: AFFIDAMENTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO DEL SERVIZIO

.....

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti :

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

p r e m e s s o

- che la Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l'accordo quadro in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare alla gara per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Capogruppo;

- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;

- che il servizio, sarà eseguita dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

mandataria: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle SOCIETA' delle Imprese raggruppande

FAC-SIMILE "Modulo Ausiliaria"

Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento mediante accordo quadro del servizio.....

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____,
nato a _____ il _____ e residente in _____ Via
_____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa
_____ con sede in _____ Via _____ Codice
Fiscale/Partita I.V.A. _____ CODICE ISTAT _____ Codice catasto
_____ e-mail _____ PEC _____ telefono
_____ fax _____

conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'accordo quadro in oggetto;

d i c h i a r a

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5.....

.....
abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice;

C) l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di gara;

- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di gara, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:
.....

F) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. dal.
..... per le seguenti attività....., Codice
FiscalePartita I.V.A. con sede inVia ...
..... con oggetto sociale

che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a
_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a
_____ Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a
_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a
_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a
_____ Il _____ residente in _____

F) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dei singoli appalti verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione degli appalti, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

a t t e s t a

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'accordo quadro, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento

**per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'**

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara mediante procedura aperta che avrà luogo il giorno indetta da codesta Amministrazione Comunale per l'assegnazione del servizio (segue oggetto)

D I C H I A R A / N O

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse negli atti di gara, che accetta/no incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta,

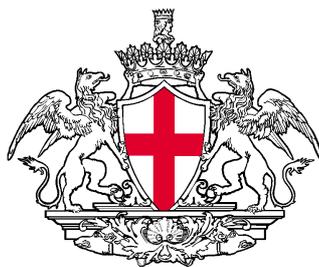
O F F R E / O N O

Il valore complessivo di Euro.....in cifre e in lettere, corrispondente alla percentuale di ribasso del.....in cifre e in lettere, la quale ultima opererà indistintamente su tutti i prezzi unitari posti a base di gara.

E D I C H I A R A / D I C H I A R A N O

che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. e che i propri costi aziendali, di cui all'art. 95 comma 10 del codice, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ammontano ad Euro.....

**IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I.
O PROCURATORE DELLA SOCIETA'**



COMUNE DI GENOVA

Area Servizi

Direzione Politiche Sociali

CAPITOLATO D'ONERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO DI INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI PER L'AUTONOMIA, IL SOSTEGNO E L'INCLUSIONE DI GIOVANI E ADULTI, MEDIANTE ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UNICO OPERATORE AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. N. 50/2016.

ART. 1 - OGGETTO

Costituisce oggetto del presente capitolato la conclusione di un accordo quadro concluso con un unico operatore per la gestione d'interventi socio-educativi individuali e/o di gruppo, finalizzati all'autonomia e all'inclusione rivolti a giovani e adulti anche con figli minorenni.

Gli interventi socio-educativi per l'accompagnamento all'autonomia sono prevalentemente finalizzati a:

a) orientamento, accompagnamento e supporto nello svolgimento delle attività finalizzate al raggiungimento o al rafforzamento dell'autonomia della persona, anche in relazione alla riqualificazione professionale e alla ricerca del lavoro;

b) sostegno all'abitare inteso come:

1) supporto per il raggiungimento di una soluzione abitativa autonoma anche attraverso percorsi che prevedano inserimenti nell'alloggio per l'autonomia di proprietà comunale e gestito dall'aggiudicatario;

2) sostegno al mantenimento dell'alloggio e prevenzione della perdita dello stesso attraverso azioni educative mirate sia a una corretta gestione economica delle entrate e delle uscite sia a percorsi di attivazione verso l'inclusione lavorativa.

La Stazione Appaltante si riserva di ordinare la quantità di servizi di volta in volta necessari e non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di servizio che sarà effettivamente ordinata. Pertanto il Soggetto Aggiudicatario non potrà esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di servizi rispetto all'ammontare dell'accordo quadro.

ART. 2 – OBIETTIVI E DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio, che si sostanzia in attività socio-educative, deve rispondere ai seguenti obiettivi:

1. sostenere la persona nella costruzione di un percorso di vita autonomo, promuovendo, per quanto possibile, le risorse individuali per un appropriato utilizzo delle opportunità offerte dal territorio e per costruire una valida rete di relazioni;
2. rispondere ai bisogni espressi dai giovani e dagli adulti tramite azioni tese al superamento del disagio anche in collaborazione con i soggetti che, a vario titolo, si occupano di giovani e di adulti nella città di Genova;
3. accompagnare i giovani e gli adulti nella costruzione di una loro autonomia lavorativa, personale e abitativa anche attraverso l'inserimento temporaneo nell'alloggio per l'autonomia;
4. sviluppare, in collaborazione con i Servizi Sociali e/o Sanitari, specifici interventi, anche domiciliari, rivolti a giovani e adulti con l'obiettivo di prevenire la perdita

dell'alloggio attraverso la valorizzazione delle proprie risorse personali, analisi della propria situazione e recupero di una dimensione di attivazione personale volta all'inclusione lavorativa.

Gli obiettivi sopra indicati sono realizzati secondo quanto declinato nei seguenti articoli 7 e 8.

Il servizio è rivolto a giovani e adulti residenti nel Comune di Genova, in carico agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e all'Ufficio Cittadini Senza Territorio (UCST), in particolare:

- giovani e adulti appartenenti all'area del disagio sociale, con priorità per i giovani tra i 18 e i 21 anni di età;
- persone, anche con figli minorenni, che necessitano di un supporto educativo individuale nel conseguire obiettivi di autonomia e inserimento lavorativo.

ART. 3 – DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente capitolato si intende per:

- a) **Accordo quadro:** l'accordo, comprensivo di tutti i suoi allegati nonché dei documenti richiamati, concluso tra la Stazione Appaltante e l'Operatore economico risultato aggiudicatario del servizio (Soggetto Aggiudicatario), con lo scopo di stabilire le clausole relative ai contratti che saranno stipulati dalla Stazione Appaltante per tutta la durata dell'Accordo quadro.
- b) **Capitolato d'oneri:** il documento che disciplina caratteristiche, vincoli e modalità di erogazione del servizio oggetto dell'accordo quadro.
- c) **Contratto:** contratto d'appalto specifico sottoscritto dalla Stazione Appaltante e dal Soggetto Aggiudicatario e che dettaglia almeno:
 - tipologia e valore massimo delle prestazioni
 - periodo di esecuzione
 - luoghi di esecuzione
 - modalità operative di esecuzione del servizio ove non già stabilite nel Capitolato
 - obblighi del gestore e penali già riportati nel capitolato e nell'accordo quadro.

ART. 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro avrà durata presumibilmente dal 1 febbraio 2017 al 31 gennaio 2018, per un periodo di validità pari a 12 mesi.

Dal 1 febbraio 2017 potranno essere attivati i singoli contratti per l'avvio del servizio.

Per durata dell'accordo quadro si intende l'arco temporale in cui la Stazione Appaltante potrà stipulare i singoli contratti per il servizio oggetto del presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio alle prestazioni nelle more della stipulazione del contratto, decorso comunque il termine dilatorio di cui all'art. 32 D. Lgs. 18.4.2016 n. 50.

In tal caso, la durata contrattuale decorrerà dalla data di avvio delle prestazioni autorizzate e l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente Capitolato e dalla propria offerta tecnica.

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante esercitare l'opzione di prosecuzione dell'accordo quadro per un periodo ulteriore di 12 mesi e di conseguenza per una durata massima totale complessiva pari a 24 mesi, alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione dell'accordo stesso.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'Accordo Quadro, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinato, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto a eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Le modalità di risoluzione e recesso sono dettagliate nello schema di accordo quadro, parte integrante degli atti di gara.

ART. 5 – VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo posto a base di gara, comprensivo dell'opzione, è il seguente: Euro 1.094.784,00 al netto dell'IVA (per un importo annuo di Euro 547.392,00).

L'importo a base di gara è comprensivo dei fondi di PON Inclusione – stimati in massimo € 88.000,00 annui - da utilizzare per interventi a favore dei beneficiari della misura nazionale del SIA (Sostegno Inclusione Attiva). L'effettivo utilizzo sarà subordinato all'approvazione del progetto PON presentato dal Comune di Genova e avverrà nei limiti dell'importo effettivamente finanziato.

L'importo definitivo è quello derivante dall'offerta economica di gara, a seguito dell'aggiudicazione del servizio e della stipula dell'Accordo quadro.

I corrispettivi di ciascun contratto sono determinati dai prezzi unitari delle prestazioni, risultanti dall'esito della gara.

L'importo dell'Accordo Quadro potrà subire variazioni in aumento delle prestazioni fino a un quinto del prezzo aggiudicato, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui all'accordo quadro, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinato, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario ai sensi del comma 11 del predetto art. 106. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto a eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Si procederà ad una revisione annuale del prezzo condotta sulla base dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle Pubbliche Amministrazioni e rilevati ed elaborati dall'ISTAT.

ART. 6 – COSTI E CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

I corrispettivi contrattuali dovuti dalla Stazione Appaltante al Soggetto Aggiudicatario per l'erogazione del servizio sono determinati dai prezzi unitari delle prestazioni, risultanti dall'esito della gara.

I prezzi unitari delle prestazioni posti a base di gara sono schematizzati nella tabella sottostante.

Tipologia attività	Unità di misura della prestazione	Costo unitario	Numero unità di servizio stimate per la definizione del valore annuo
A. Coordinamento del servizio	Costo mensile	Euro 2.546,00	12 mesi
B. Interventi socioeducativi	Costo orario del servizio	Euro 23,75	20.928 ore
C. Costi sedi servizio	Costo mensile	Euro 1.400,00	12 mesi
D. Costi manutenzione e funzionamento alloggio per l'autonomia di proprietà comunale e gestito dall'aggiudicatario	Costo mensile	Euro 250,00	12 mesi

Il servizio richiede da parte del gestore:

- A. tutte le attività di coordinamento come meglio specificate all'art 12 del presente capitolato;
- B. per interventi socio educativi si intendono le ore svolte direttamente con l'utente; il corrispettivo riconosciuto per tali ore è comprensivo anche di tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del progetto

PEI (a titolo esemplificativo: attività di verifica del caso con operatori socio sanitari e del lavoro; formazione e aggiornamento professionale degli operatori su tematiche specifiche; supervisione del gruppo di educatori quale attività di confronto con un professionista qualificato esperto in problemi socio-relazionali che si svolge di norma con cadenza mensile; attività con gli ATS/UCST in Commissione Mista; realizzazione degli interventi di cui al presente capitolato, programmazione delle attività dell'intervento, produzione di documentazione, rendicontazione, redazione di relazioni, l'attività di coordinamento del gruppo degli educatori, ecc. ...)

- C. costi di allestimento e funzionamento delle sedi messe a disposizione dal Soggetto Aggiudicatario.
- D. costi di manutenzione e di funzionamento dell' alloggio per l'autonomia secondo quanto dettagliato negli articoli successivi, comprensivo anche dell'acquisto di articoli lettereschi, stoviglie, ecc....

I costi unitari di cui alla tabella precedente comprendono tutte le voci di spesa sopra elencate.

L'importo si intende e verrà liquidato a corpo, fatta eccezione per i costi connessi agli interventi socio educativi di cui alla lettera B. che sono da intendersi a misura. L'importo a misura verrà corrisposto in base al numero effettivo di ore svolto.

Qualora in corso di attività fosse possibile trasferire una o più sedi messe a disposizione dall'aggiudicatario in un locale messo a disposizione gratuitamente dalla Stazione Appaltante, l'importo indicato nell'offerta economica in corrispondenza della voce "spesa sedi" potrà essere utilizzato dalla Stazione Appaltante per la realizzazione di attività socio educative ulteriori di corrispondente ammontare.

Qualora in corso di attività fosse necessario chiudere l'alloggio di proprietà della Stazione Appaltante, l'importo indicato nell'offerta economica in corrispondenza della voce "costi di manutenzione e di funzionamento dell'alloggio sociale" potrà essere utilizzato dalla Stazione Appaltante per la realizzazione di attività socio educative ulteriori di corrispondente ammontare.

ART. 7 – INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI

Gli interventi socio-educativi oggetto del presente Capitolato devono essere sviluppati sulla base dei bisogni degli utenti individuati dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e dall'Ufficio Cittadini senza Territorio (UCST) e di quanto previsto dal Progetto di presa in carico sviluppato da detti servizi (ATS/UCST), definendo per ogni utente il relativo Piano Educativo Individuale (di seguito PEI).

La presa in carico della persona da parte del servizio oggetto del presente capitolato sarà di norma in capo ad un solo educatore individuato sulla base del bisogno prevalente indicato nel progetto.

Al fine di verificare il grado di autonomia raggiunto dalle persone seguite, ogni tre mesi dovrà essere fatta una valutazione dei singoli casi.

Nel caso in cui il Soggetto Aggiudicatario evidenziasse criticità nella realizzazione del progetto socio-educativo, intese sia come bisogno di un maggior numero di ore d'intervento educativo sia di impedimento all'attivazione o al regolare svolgimento dell'attività educativa non direttamente imputabili al Soggetto Aggiudicatario, queste dovranno essere tempestivamente comunicate al servizio inviante (ATS/UCST) di riferimento e ratificate in sede di commissione mista. Prima della formale approvazione da parte della competente commissione non potranno essere svolte ore superiori a quelle già assegnate.

Di seguito si specificano gli interventi socio-educativi relativi all'accompagnamento all'autonomia previsti e la relativa quantificazione di ore:

- Intervento socio-educativo individuale e/o di gruppo:

L'intervento socio-educativo individuale e/o di gruppo, deve essere graduato in base alle problematiche del caso e alla valutazione del Servizio inviante (ATS/UCST), con singoli interventi di durata massima di n. 8 ore mensili (con facoltà di deroga in casi particolari e su richiesta del servizio inviante) e si realizza attraverso le seguenti prestazioni:

1) Orientamento, accompagnamento e supporto nello svolgimento delle attività finalizzate al raggiungimento o al rafforzamento dell'autonomia della persona, anche in relazione alla riqualificazione professionale e alla ricerca del lavoro.

2) Sostegno all'abitare attraverso:

- percorsi finalizzati al raggiungimento di una soluzione abitativa autonoma
- gestione degli aspetti pratici e burocratici connessi alla conduzione di una casa;
- gestione delle risorse economiche disponibili, finalizzato anche al rientro da situazioni debitorie e/o di morosità;
- costruzione di relazioni positive con eventuali coinquilini e vicini di casa/di quartiere;
- azioni di mantenimento dell'alloggio attraverso percorsi di attivazione personale volti all'inclusione lavorativa

e si realizza presso:

- L'abitazione dell'utente, con particolare attenzione alle persone inserite in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica: l'impegno orario massimo mensile per la singola prestazione di n. 8 ore (con facoltà di deroga in casi particolari e su richiesta del servizio inviante)
- L'alloggio per l'autonomia, come definito dalla Deliberazione G.R. n. 535 del 27/03/2015;

L'alloggio per l'autonomia è pertanto un servizio residenziale, rivolto ai giovani adulti, con priorità per la fascia di età 18 - 21 anni, che nel loro percorso verso l'autonomia necessitano ancora di un periodo di consolidamento dei risultati

raggiunti. Gli ospiti, pur essendo autonomi nella gestione della vita quotidiana, necessitano di un sostegno educativo in un'esperienza di convivenza, ancora agevolata, per raggiungere un'autonomia definitiva.

L'alloggio per l'autonomia è caratterizzato da interventi di educatori, la cui presenza dovrà essere garantita in fasce orarie diurne e serali. La permanenza negli alloggi sociali rappresenta un'opportunità in cui poter condividere con altri le proprie esperienze, occasione per creare rapporti interpersonali importanti e imparare a prendersi cura di se stesso. Di norma i tempi di permanenza nell'alloggio non dovranno superare i 12 mesi.

L'intervento socio-educativo per questa prestazione è di n. 6 ore settimanali complessive per il singolo alloggio, principalmente destinate alla gestione della convivenza. In caso di assenza di utenti non sarà riconosciuto agli aggiudicatari alcun corrispettivo.

L'alloggio per l'autonomia di proprietà comunale a gestione diretta è destinato ad accogliere ospiti di genere maschile o femminile a seconda del bisogno rilevato. L'accesso è consentito agli utenti seguiti da tutti gli ATS/UCST attraverso la richiesta del servizio competente alle Commissioni Miste.

L'attività da svolgersi a supporto di tale alloggio è definita nella Commissione Mista.

ART. 8 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Accesso

L'accesso al Servizio avviene su esclusiva segnalazione degli ATS e dell'UCST.

Presa in carico

La titolarità della presa in carico è funzione istituzionale del Servizio pubblico. La valutazione del progetto socio-educativo dei casi segnalati dagli ATS e dall'UCST si compie all'interno delle Commissioni Miste territoriali di cui ai successivi punti, e la definizione del PEI è curata dall'aggiudicatario e condivisa con il servizio inviante e l'utente stesso. In un periodo di tempo definito (massimo 2 mesi) viene condotta l'osservazione della persona segnalata che rappresenta il presupposto per la definizione del PEI. A tal fine, l'équipe adotta il modello di PEI che sarà fornito in versione informatizzata e andrà aggiornato a cadenza periodica .

Lo strumento e le modalità di utilizzo del PEI verranno elaborate in un gruppo di lavoro misto condotto dalla Direzione Politiche Sociali.

La Commissione Mista definisce quale intervento socio-educativo attivare e quantifica il monte ore necessario, nell'ambito delle indicazioni di cui all'articolo 7 "Interventi socio-educativi".

Assetto territoriale

A livello territoriale sono costituite cinque Commissioni Miste.

Ciascuna Commissione Mista territoriale è composta dai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali interessati e/o da uno o più operatori referenti degli Ambiti medesimi e, per il gestore, dal Coordinatore e da uno o più educatori. Per quanto riguarda il gestore il numero dei referenti non può essere superiore a tre. Alla Commissione Mista del Municipio Centro Est partecipa anche il Coordinatore dell'UCST e/o un operatore referente.

La Commissione Mista svolge funzioni di:

- analisi delle schede di presentazione dei casi;
- valutazione del progetto socio-educativo;
- programmazione/monitoraggio degli interventi;
- monitoraggio periodico dei casi in carico;
- monitoraggio di eventuali liste di attesa.

I progetti approvati in Commissione Mista dovranno essere attivati, fatti salvi impedimenti non prevedibili, entro una settimana dalla data di approvazione.

ART. 9 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO, SEDI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Le attività relative al servizio sono articolate secondo gli accorpamenti di seguito specificati:

- 1) ATS Medio Levante e Levante – capofila ATS Medio Levante;
- 2) ATS Centro Est e Ufficio Cittadini Senza Territorio – capofila ATS Centro Est;
- 3) ATS Bassa Val Bisagno e Media Val Bisagno – capofila ATS Bassa Valbisagno;
- 4) ATS Valpolcevera e Centro Ovest – capofila ATS Valpolcevera;
- 5) ATS Ponente e Medio Ponente – capofila ATS Medio Ponente.

Negli accorpamenti 1), 2), 3) e 4) il gestore individua una sede per lo svolgimento dell'attività, comprese le attività di accoglienza, gli incontri di monitoraggio del progetto individuale, il coordinamento del servizio, i cui indirizzi devono essere comunicati alla Direzione Politiche Sociali e all'ATS capofila dell'ambito di riferimento, dall'aggiudicatario entro la data di inizio dell'attività per le quali viene riconosciuto, da parte della Stazione Appaltante, un corrispettivo mensile meglio specificato all'art. 11 del presente Capitolato.

Nell'accorpamento 5) la sede viene messa a disposizione dalla Stazione Appaltante. Sono a carico dell'aggiudicatario l'allacciamento e il pagamento delle utenze.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA E SEDE OPERATIVA

Con riferimento a ciascuno dei contratti specifici affidati:

Il Soggetto Aggiudicatario sarà il solo ed unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio del servizio, nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale.

Il Soggetto Aggiudicatario deve disporre, almeno dieci giorni prima dell'avvio del servizio, di una sede operativa nel territorio del Comune di Genova, dove il personale deputato alla pianificazione ed al controllo del servizio svolge le sue funzioni.

L'indirizzo ed i recapiti telefonici, e-mail e Pec (posta elettronica certificata) della sede dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio. In caso di inadempienza la Stazione Appaltante si riserva di applicare una penale.

Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata entro 24 ore alla Stazione Appaltante. In caso di inadempienza la Stazione Appaltante si riserva di applicare una penale.

ART. 11 – PERSONALE

Il personale educativo per gli interventi socio-educativi individuali e/o di gruppo e interventi socio-educativi domiciliari: è inquadrato nella qualifica funzionale C3/D1 (ex V livello) o D2 (ex VI livello), del CCNL cooperazione sociale o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento, in coerenza con le declaratorie del CCNL stesso;

Le funzioni educative, come previsto dalla Deliberazione G.R. n. 535 del 27/03/2015, devono essere svolte da personale:

- in possesso del titolo di educatore (come definito dalle Deliberazioni G.R. 21 febbraio 2014 n.203, 21 marzo 2014 n.336, 22 luglio 2014 n. 924) o del titolo di tecnico animatore socio-educativo acquisito attraverso il percorso individuato dalla Deliberazione G.R. 30 luglio 2013 n. 955 o, solo per coloro che alla data della Deliberazione G.R. n. 535 del 27 marzo 2015 già svolgevano mansioni educative, iscrizione entro il 30/9/2015 ai corsi di laurea di cui alle delibere regionali sopra indicate oppure ammissione o idoneità al corso IFTS per tecnico animatore socioeducativo di cui alla Deliberazione G.R. n. 535 del 27/03/2015;

- inquadrato nella qualifica funzionale D2 (ex VI livello) p C3/D1 (ex V livello) del CCNL cooperazione sociale o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

I requisiti indicati potranno variare in relazione ad eventuali modifiche delle disposizioni regionali citate, che intervenissero prima dell'avvio del servizio;

le funzioni di coordinamento devono essere svolte da personale:

- in possesso di uno dei titoli previsti dalla Deliberazione G.R. 21 febbraio 2014 n. 203, come modificata e integrata dalle DGR 21 marzo 2014 n.336, 22 luglio 2014 n. 924 o diploma di laurea;

- con 3 anni di esperienza documentati nel coordinamento di servizi educativi;

- inquadrato nella qualifica funzionale E2 (ex VIII livello) del CCNL cooperazione sociale o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento;
- in grado di esprimere competenze tecniche, organizzative e gestionali;

E' possibile utilizzare anche altra forma contrattuale prevista dalla normative, ma, dovrà comunque essere garantito un analogo trattamento economico.

Il Soggetto Aggiudicatario è tenuta, per tutti gli operatori, al rispetto degli standard di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore e, a richiesta del Comune, ad esibire la documentazione che lo attesti.

Qualora il Soggetto Aggiudicatario sia un soggetto di terzo settore potrà anche utilizzare, in via complementare e non sostitutiva, soci volontari in possesso dei requisiti necessari, debitamente assicurati contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Tutti gli operatori rispondono all'organizzazione di appartenenza per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività. Agli operatori è fatto divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per gli interventi resi ai sensi del servizio assegnato.

Le prestazioni devono essere assicurate esclusivamente da personale del Soggetto Aggiudicatario, dipendenti e/o soci, con le caratteristiche sopra indicate. Il personale può essere dipendente del Soggetto Aggiudicatario ed in tal caso dovrà essere inquadrato nelle categorie di cui sopra.

A richiesta della Stazione Appaltante il Soggetto Aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione che attesti il rispetto degli standard di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore.

ART. 12 - FUNZIONI DEL COORDINATORE

Il coordinatore deve esprimere competenze tecniche, gestionali, organizzative e di rete; svolge la propria attività nei seguenti ambiti:

- È responsabile dell'organizzazione del servizio e della gestione degli interventi. Gestisce il personale e in particolare organizza e monitora il piano di lavoro e delle sostituzioni degli operatori e ne verifica l'attività.
- È referente del servizio e lo rappresenta verso l'esterno e nei confronti della Civica Amministrazione, con particolare riguardo ai singoli casi e ai rapporti economici.
- Partecipa alle Commissioni Miste e riferisce agli uffici del Comune, nelle loro diverse articolazioni, sull'andamento dell'attività, fornendo i dati e le informazioni richieste.
- Rileva il bisogno formativo degli educatori e struttura attività di formazione e di supervisione.
- Cura, d'intesa con gli ATS/UCST, rapporti di collaborazione con le altre realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio.

- Monitora l'attività degli operatori, controllando la coerenza della stessa con i contenuti del capitolato, e facilita il passaggio delle buone prassi.
- Monitora mensilmente le risorse impegnate in relazione alle risorse assegnate.
- È responsabile della comunicazione interna del servizio e del raccordo con il servizio inviante, e deve altresì assicurarsi che le informazioni ritenute utili alla gestione del caso siano in possesso degli operatori referenti.

Per l'attività descritta viene riconosciuto adeguato un monte ore mensile massimo pari a 129 ore.

Il monte ore è riportato unicamente ai fini di determinare un corrispettivo adeguato rispetto alle funzioni richieste.

ART. 13 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il Soggetto Aggiudicatario, con riferimento a ciascun contratto specifico, si impegna a:

- a) eseguire correttamente il servizio secondo le modalità richieste e ad assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto che costituirà parte integrante del contratto;
- b) avere, al momento dell'effettiva decorrenza dell'attività oggetto del presente capitolato, responsabili abilitati ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio e una sede operativa, stabilmente funzionante, a Genova;
- c) impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- d) inviare all'Ufficio Pianificazione Finanziaria e Appalti- Direzione Politiche Sociali, la documentazione richiesta in sede di aggiudicazione e i recapiti delle sedi individuate ai sensi dell'art. 9 nonché sottoscrivere l'accordo quadro e i relativi contratti di appalto specifico;
- e) inviare all'Ufficio Pianificazione Finanziaria e Appalti- Direzione Politiche Sociali, l'elenco nominativo del personale impiegato nel Servizio corredato dai seguenti dati:
 - per gli operatori retribuiti: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time), ore dedicate al servizio;
 - per eventuali volontari: anagrafe, residenza .

Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere tempestivamente comunicato, all'Ufficio Pianificazione Finanziaria e Appalti – Direzione Politiche Sociali e comunque almeno 48 ore prima dell'effettivo utilizzo;

- f) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti e assimilati da vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente;
- g) applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività;
- h) stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- i) rispettare la normativa prevista dalla Legge 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- j) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale;
- k) dare avviso alla Stazione Appaltante, con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
- l) garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori, retribuiti e volontari, nel corso dell'attività oggetto del presente capitolato;
- m) manlevare la Stazione Appaltante, comunque estranea ai rapporti tra Soggetto Aggiudicatario e personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico/economica, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi;
- n) valutare l'idoneità di personale e volontari, secondo quanto disposto dalla normativa vigente ed in particolare dal Decreto legislativo 39 del 4/3/2014 e s.m.i, trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse;
- o) non ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all'utente relative al presente capitolato ed a vigilare che tale divieto sia osservato anche dai propri operatori;
- p) rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dal D. Lgs 196/03;
- q) realizzare i programmi concordati con ATS/UCST in sede di Commissione Mista ed a garantire la puntuale e regolare documentazione dell'attività svolta;
- r) rispettare l'obbligo informativo nei confronti della Stazione Appaltante adottando e garantendo la corretta e puntuale compilazione degli strumenti di documentazione del lavoro richiesti nel presente capitolato ed in particolare deve

essere allegato, quale parte integrante della fattura mensile, elenco dei nominativi delle persone seguite nel mese, comprensivo di età, genere e nazionalità, con indicazione dettagliata degli interventi effettuati, delle ore impiegate e dell'ATS/UCST inviante; predisporre una relazione finale circa l'attività svolta;

- s) redigere i verbali delle riunioni di équipe dell' alloggio per l'autonomia e a custodirli presso le sedi territoriali del Servizio;
- t) registrare su specifiche schede di rilevazione presenze, custodite nell' alloggio per l'autonomia, la data e l'orario e le attività svolte dall'educatore;
- u) utilizzare gli specifici strumenti (schede) di presentazione dei casi e di definizione del progetto educativo individuale (PEI) predisposti dalla Stazione Appaltante che saranno forniti al momento dell'avvio del servizio e che il Soggetto Aggiudicatario custodirà presso le sedi territoriali del Servizio. In un periodo di tempo definito (massimo 2 mesi) viene condotta l'osservazione della persona che rappresenta il presupposto per la definizione del PEI. A tal fine, l'équipe adotta il modello di PEI che sarà fornito in versione informatizzata e andrà aggiornato a cadenza periodica. Lo stesso andrà sempre condiviso con gli operatori referenti del caso .
- v) informare tempestivamente, anche telefonicamente, l'ATS o l'UCST di eventuali problemi e/o difficoltà, contingibili ed urgenti, riguardanti l'utente in carico;
- w) inviare su richiesta della Direzione Politiche Sociali l'elenco degli eventuali reclami ricevuti con specificate le modalità di trattamento e di gestione.

ART. 14 – ASSORBIMENTO PERSONALE PER CONTINUITÀ SOCIOASSISTENZIALE

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 al fine di garantire la qualità del servizio correlata alla continuità socio-assistenziale e favorire la stabilità occupazionale in caso di cambio di gestione, l'impresa subentrante si obbliga ad eseguire il servizio assumendo il personale già impiegato dal gestore uscente.

A tal fine si comunica che l'attuale gestore risulta impiegare le unità di personale dipendente come di seguito dettagliate:

n. 28 educatori, di cui n. 4 full time, 12 part – time tra le 20 e le 38 ore settimanali, 10 part – time tra le 10 e le 20 ore settimanali e 2 part time sotto le 10 ore settimanali;

n. 1 coordinatore part time a 32 ore settimanali.

ART. 15 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO IN ORDINE ALL'ALLOGGIO PER L'AUTONOMIA

L'alloggio per l'autonomia messo a disposizione dalla C.A. è ad uso esclusivo di abitazione.

L'aggiudicatario si impegna a:

a) consentire, a richiesta della C.A., che nell'alloggio per l'autonomia si possa provvedere alle ispezioni ed ai lavori ritenuti necessari per la conservazione delle cose e dei servizi comuni. Il rifiuto o l'intempestività a consentire l'ingresso nell'appartamento ai fini di cui sopra, ancorché motivato, lo renderà comunque responsabile di ogni eventuale danno conseguente;

b) comunicare immediatamente ai competenti uffici comunali la presenza di qualunque guasto dentro l'alloggio che possa arrecare danno alle parti comuni o alle altre proprietà private. I maggiori danni causati dall'omissione o dal ritardo della denuncia saranno posti a carico dell'inadempiente;

c) acquistare articoli lettereschi, stoviglie, ecc....;

d) eseguire la manutenzione ordinaria alle parti interne degli alloggi, in particolare:

- ❖ all'impianto di riscaldamento autonomo: adempiere agli obblighi derivanti dalla normativa vigente (libretto impianto, analisi fumi ecc.);
- ❖ alla cura dei locali: tinteggiatura dei locali ogni qualvolta sia necessario per mantenere lo stato di decoro e pulizia (2 mani di tinteggiatura);
- ❖ all'impianto elettrico: provvedere a tutti quegli interventi riferiti a sostituzioni di corpi luminosi (lampadari) e delle lampadine, sostituzione a seguito di malfunzionamento delle prese, pulsanti luce ecc.;
- ❖ all'impianto idrico – sanitario: completa sostituzione degli elementi del bagno eventualmente danneggiati per colpa o dolo degli occupanti;
- ❖ al sistema di alimentazione del piano cottura (cucina a gas);
- ❖ alla cura dei serramenti interni ed esterni ed alla sostituzione, in particolare, della porta di accesso all'appartamento a seguito dell'eventuale furto delle chiavi o alla rottura della stessa da parte degli occupanti.

La manutenzione straordinaria è ripartita secondo le norme vigenti in materia.

Gli educatori sono responsabili nell'assicurare che l'alloggio per l'autonomia venga mantenuto in condizioni di pulizia ed ordine. A tal fine gli educatori devono concordare con gli ospiti una programmazione per la pulizia e la preparazione dei pasti. Compete agli educatori il controllo del regolare versamento da parte degli ospiti della quota mensile di compartecipazione alle spese da versarsi mensilmente alla Civica Amministrazione.

Al momento dell'ingresso ciascun ospite deve sottoscrivere l'impegno a rispettare le regole contenute in apposito regolamento interno, da elaborare a cura dell'aggiudicatario, che abbia la finalità di far tenere agli ospiti un comportamento civile ed educato, osservando le norme di buon vicinato, contribuendo ad una serena e civile convivenza con buon senso e rispetto reciproco tra i vicini e ponendo attenzione alla cura dell'alloggio. Gli ospiti si impegnano inoltre, al momento dell'ingresso, a versare alla Civica Amministrazione la quota mensile di compartecipazione alle spese così come

previsto dalla Delibera di Giunta Comunale “adeguamento delle tariffe per i servizi sociali e sociosanitari di pertinenza della direzione politiche sociali”.

Il mancato rispetto degli obblighi e dei divieti concordati comporta l'adozione di provvedimenti che possono anche consistere nelle dimissioni dell'ospite dall'alloggio.

Gli inserimenti e le dimissioni degli ospiti sono decise dalla Commissione Mista di riferimento.

ART. 16 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte del Soggetto Aggiudicatario, di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità dell'attività rispetto a quanto previsto nel capitolato, nell'offerta presentata e in generale nelle norme di riferimento, nonché nel contratto di volta in volta sottoscritto.

Se dagli esiti dei controlli sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente capitolato nonché a quanto offerto in sede di gara o di quanto previsto al successivo contratto, il Soggetto Aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, fatta salva l'eventuale l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

Il Soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dalla Stazione Appaltante e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

ART. 17 – PENALI

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato si riserva di applicare le seguenti penalità in caso di inadempienze:

- a) mancato rispetto della disposizione di cui all'art. 13 a): fino a un massimo di euro 2.000;
- b) mancato rispetto della disposizione di cui all'art. 13 d), e), r) e 15b): fino a un massimo di euro 800;
- c) mancanza o incompletezza della documentazione allegata alla fattura: fino a un massimo di euro 500;
- d) mancato rispetto della disposizione di cui all'art. 13 s), t) e u): fino a un massimo di euro 1.000;
- e) mancato rispetto della disposizione di cui all'art. 15 d): fino a un massimo di euro 1.000;

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale il Soggetto Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro e non oltre il termine di dieci giorni decorrente dalla data del ricevimento della contestazione stessa. Se entro tale termine, il Soggetto Aggiudicatario non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora la stessa non fosse ritenuta accoglibile, la Stazione Appaltante applicherà le penali previste.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati nel presente articolo, anche eventualmente derivanti da quanto offerto in sede di gara, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di Euro 100,00 ed un massimo di euro 2.000,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione al Soggetto Aggiudicatario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 % dell'importo contrattuale aggiudicato. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto. Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Stazione Appaltante e verrà comunicato al Soggetto Aggiudicatario.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o andrà pagato a mezzo bonifico bancario a favore della tesoreria comunale.

ART. 18 – RESPONSABILITÀ – ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

Il Soggetto Aggiudicatario sarà il solo ed unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio del Servizio, nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del Servizio o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dal Soggetto Aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

A tale scopo il Soggetto Aggiudicatario, prima di dare corso all'esecuzione di ciascun contratto dovrà essere provvisto di idonea polizza assicurativa.

ART. 19 – PAGAMENTI

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà inviare fattura elettronica mensile posticipata sulla base del servizio effettivamente reso a seguito dell'attivazione di ciascun contratto specifico.

Si stabilisce sin d'ora che la Stazione Appaltante potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati al Soggetto Aggiudicatario, del rimborso di spese, del pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento della

fatturazione di cui sopra e/o incameramento della cauzione. La Stazione Appaltante non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Il Soggetto Aggiudicatario è obbligato ad emettere fattura elettronica: in caso di mancato adempimento a tale obbligo la Stazione Appaltante non potrà liquidare i corrispettivi dovuti; inoltre provvederà a rigettare le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, il numero di C.I.G. ed il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla Stazione Appaltante. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al Soggetto Aggiudicatario via PEC.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, la Stazione Appaltante, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso "Equitalia S.p.A."

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C.; in caso di irregolarità del DURC si procederà ai sensi e agli effetti di legge.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti per il totale dovuto tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. Il Soggetto Aggiudicatario si impegna a comunicare, entro sette giorni, alla Stazione Appaltante eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

ART. 20 – SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

Il subappalto è disciplinato dal presente articolo nel rispetto delle normative vigenti in materia.

L'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge (30% dell'importo complessivo dell'accordo ex art. 105 D. Lgs. 50/2016)

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti, il Soggetto Aggiudicatario si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:

a) copia del contratto di subappalto.

c) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice attestante il possesso dei requisiti generali ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

d) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 resa dal rappresentante e l'Impresa subappaltatrice attestante il possesso dei requisiti tecnico professionali congruenti con le prestazioni oggetto del subappalto.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo del contratto d'appalto oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la stazione appaltante autorizzi o meno il subappalto.

Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto.

Le prestazioni (servizi, forniture e lavori) oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105 comma 18 del decreto legislativo 50/2016 senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.

Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale al Soggetto Aggiudicatario, convenendo altresì le parti che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni delle prestazioni saranno attribuite a negligenza del Soggetto Aggiudicatario medesimo e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

E' fatto obbligo al Soggetto Aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate e conformi a quanto stabilito nella legge n. 136/2010 e s.m.i., relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In difetto il Comune procederà alla formale contestazione dell'addebito al Soggetto Aggiudicatario, assegnandogli un termine di 15 giorni entro il quale dovrà trasmettere all'Ufficio del R.U.P. le fatture quietanzate dal subappaltatore.

ART. 21 - CAUZIONE DEFINITIVA

Il Soggetto Aggiudicatario dell'accordo quadro, dovrà corrispondere, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, una cauzione definitiva a garanzia della corretta esecuzione di tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato pari al 10% dell'importo dell'Accordo Quadro.

I soggetti partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva avrà durata pari a quella dell'Accordo Quadro e potrà essere effettuata mediante:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese autorizzate all'esercizio l'attività bancaria ai sensi del d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. o da impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo cauzioni, ai sensi del d.lgs. n.209 12/5/1995 e s.m.i. o anche da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva comunque deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione per l'intero Accordo Quadro.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni dell'Accordo Quadro e del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione delle prestazioni, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Aggiudicatario; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario stesso per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La Stazione Appaltante può richiedere al Soggetto Aggiudicatario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 22 - NORME DI SICUREZZA

In accordo alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n.3/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", nonché il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, contemplato dall'Art. 26, commi 3-5-6 del D.lgs. 81/2008, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore di servizi e/o forniture attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI), nel quale, mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi e nei cicli produttivi del committente in cui verrà espletata l'attività oggetto dell'appalto di servizi e/o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto, dovranno essere indicate le misure adottate per l'eliminazione o riduzione al minimo delle c.d. "interferenze".

Si parla di “interferenza” nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell’appaltatore di servizi e/o forniture o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

L’analisi svolta al fine di individuare le possibili sopracitate interferenze, cioè eventuali contatti rischiosi tra il personale del committente e quello dell’appaltatore nell’ambito dell’appalto, ha evidenziato come le prestazioni di cui trattasi, alla data odierna, non causano sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell’art.26 del D.lgs.n°81/08, da cui discende che il costo della sicurezza interferenze è pari a zero.

Tuttavia, nel rispetto del principio di Cooperazione e Coordinamento per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, sarà cura del Responsabile del Procedimento analizzare la presenza possibile di interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del D.U.V.R.I.

Referenti alla sicurezza: il Soggetto Aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il Soggetto Aggiudicatario deve porre in essere nei confronti del proprio personale tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Il Soggetto Aggiudicatario deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune di Genova dei quali sarà idoneamente informato.

In adempimento dell’Art. 26, comma 8 del D.lgs.n°81/2008 e s.m.i il personale occupato dall’Aggiudicatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d’ufficio, a spese dell’Aggiudicatario, qualora lo stesso non adempia agli obblighi assunti, con la stipula del contratto, con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per il Comune, ovvero vi sia stato grave inadempimento

dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) Sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.
- b) Grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o a ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- c) Falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) Transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010. L'Aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- e) In caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura, qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- f) In caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, nonché offerta di protezione, o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento, ovvero nel corso dell'esecuzione dei servizi, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione del servizio e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Costituiranno inoltre ipotesi di risoluzione di diritto di ciascun contratto specifico e relativo accordo quadro e ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti:

- 1) Applicazioni delle penali previste nell'art. 10 del presente capitolato per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo di ciascun accordo quadro;

- 2) Dopo tre contestazioni e in assenza di giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle penali;
- 3) Inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato dal Comune all'Assegnatario per porre fine all'inadempimento.

In tali casi il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con PEC o tramite fax.

Il singolo contratto specifico, nonché il relativo accordo quadro si intenderanno risolti di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

All'Aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, dedotte le penalità, le spese e i danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

In caso di risoluzione contrattuale, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà il Comune avrà diritto di dichiarare risolto il singolo contratto specifico, nonché il relativo accordo quadro per colpa dell'Aggiudicatario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 25 - CESSIONE DEL CREDITO

La cessione di crediti già maturati dovrà essere notificata al Comune e, in assenza di motivato rifiuto, diverrà opponibile a quest'ultimo decorsi quarantacinque giorni. In ogni caso il Comune potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ART. 26 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni

decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 27 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03, il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dal Comune a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti; la loro mancata indicazione preclude lo svolgimento dell'attività istruttoria relativa alla procedura di gara.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali:

- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati dovranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela in sede giudiziaria.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/03. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI INERENTI GLI UTENTI DEL SERVIZIO

L'Ente Gestore è individuato quale responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. n. 196/2003 dei dati personali e/o sensibili inerenti gli utenti di cui possa eventualmente venire in possesso nell'esecuzione del servizio, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Ai fini degli adempimenti di cui al decreto legislativo n. 196/2003 si precisa che:

- l'Ente Gestore, in relazione al servizio, tratterà dati personali e sensibili dell'utenza, sia per relazione diretta con l'utenza stessa che nel rapporto con Uffici comunali preposti;

- la banca dati gestita dall'aggiudicatario conterrà dati dell'utenza del Servizio, dati raccolti ed elaborati per la progettazione sui casi e la gestione degli interventi, dati scambiati con i servizi comunali.

L'Ente Gestore dovrà, entro 5 giorni dall'avvio del servizio indicare al Comune il nominativo della persona che sarà formalmente nominata dal dirigente del servizio di riferimento, per gli adempimenti di cui al presente articolo ed in particolare:

- informativa all'interessato ai sensi art. 13 D.lgs N. 196/2003, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (Modulistica);
- individuazione per iscritto degli incaricati, aggiornamento periodico, formazione;
- fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza;
- adozione e gestione di misure minime di sicurezza, ai sensi titolo V – capo II D. Lgs. N. 196/2003
- in caso di trattamento di dati sensibili o giudiziari, ai sensi artt. 20, 21 e 22 D.lgs. n. 196/2003, adeguata gestione e controllo delle modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, accesso controllato ai dati e conservazione degli stessi in archivi debitamente custoditi;
- adozione di idonee misure per garantire la riservatezza dei colloqui.

ART. 29 - IMPOSTE ED ONERI FISCALI

Sono a esclusivo carico dell'Aggiudicatario tutte e indistintamente le spese di gara, di contratto, di bollo, registro, diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti allo svincolo della polizza fideiussoria e di tutte le tasse presenti e future inerenti ed emergenti dall'appalto a meno che non sia diversamente disposto da espresse norme legislative, ad eccezione dell'IVA che è a carico del Comune.

COMUNE DI GENOVAREPERTORIO

ACCORDO QUADRO fra il Comune di Genova e la Società finalizzato alla gestione di interventi socio educativi individuali e/o di gruppo finalizzati all'autonomia, il sostegno e l'inclusione di giovani e adulti

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila... il giorno ... (...) del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale , posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME – Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, (di seguito **Comune**) rappresentato da nato a ... il, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente della Direzione, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n

E PER L'ALTRA PARTE - la Società di seguito per brevità denominata Società con sede in ... (..) in Via .. n. .. – CAP, Partita IVA n., Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di ... n....., (rappresentata congiuntamente dai Signori) rappresentata dal Signor.....nato ail.....e domiciliato presso la sede della Società, nella **sua** qualità di..... munito degli idonei poteri a quanto infra.

Oppure Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autenticato nelle firme / a rogito dal Dott.....Notaio in in data rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... che in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

IN CASO DI RTI - tale società, compare nel presente atto in proprio e in qualità di

mandataria - esecutrice del% - del Raggruppamento temporaneo con la/e Società:

con sede in, viaC.A.PPartita IVA, codice fiscale e numero di iscri-

zione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agri-

coltura din. esecutrice del ...%

- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale

gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott.,

Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato all'Uffi-

cioin data che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del

documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al

presente atto sotto la lettera "....".

Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono

certo;

p r e m e t t o n o

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione n.

.....in data..... esecutiva ai sensi di legge (modificata con determinazione dirigenziale

n.in data..... l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante espe-

rimento di procedura aperta selezionando la migliore offerta ai sensi dell'art.95 del D.to L.vo

50/2016 (codice) all'affidamento di un accordo quadro, per la gestione di interventi socio

educativi individuali e/o di gruppo finalizzati all'autonomia, il sostegno e l'inclusione di gio-

vani e adulti per un importo complessivo di Euro(..) - oneri della sicurezza da interfe-

renze pari a zero – oltre IVA;

Tale importo è definito comprendendo il valore dell'opzione di prosecuzione alle medesime

condizioni economiche, come previsto dagli artt. 4 e 5 del capitolato speciale;

- che negli atti di gara, approvati con la suddetta determinazione dirigenziale, è espressamente previsto che l'accordo quadro sarà aggiudicato secondo la procedura indicata all'art 54 del Codice con un solo operatore economico, ed i singoli appalti di servizio sono assegnati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, senza necessità di completamento dell'offerta;

- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico nn - redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento, il servizio in oggetto è stato aggiudicato provvisoriamente, alla Società per essere risultata prima nella graduatoria formatasi, avendo presentato l'offerta più favorevole sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico avendo conseguito il punteggio complessivo di punti in virtù dell'importo complessivo di Euro.....(...) oltre I.V.A. e la corrispondente percentuale di ribasso del % .

- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del codice, nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nel Capitolato, con successiva determinazione dirigenziale n.in data esecutiva l'Amministrazione, ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi alla Società;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni e che è in corso di validità il DURC per la stipula del presente contratto.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto dell'ACCORDO QUADRO - Il Comune di Genova come sopra rapp-

resentato, esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre

2011 e s.m.i., affida alla Società che, come sopra costituita, accetta senza riserva alcuna,

la gestione di interventi socio educativi individuali e/o di gruppo finalizzati all'autonomia, il

sostegno e l'inclusione di giovani e adulti.

La Società s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al

presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle conten-

ute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica presentata in

sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.

Articolo 2 Capitolato d'appalto - L'Accordo Quadro viene conferito e accettato sotto l'os-

servanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da

esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e ri-

sultanti del Capitolato Speciale unito alla determinazione dirigenzialen.....in

data.....(indizione) ed alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale

del.....n.in data(aggiudicazione) entrambe della Direzione che costitui-

scono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sotto-

scritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; io Ufficiale Rogante sottoscrivo digital-

mente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera "....."

perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Articolo 3. Importo dell'accordo quadro e appalti specifici - Le Parti come sopra costitui-

te dichiarano che l'importo del presente servizio ammonta ad Euro(...) oltre I.V.A.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento delle prestazioni fino ad un quinto

dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del

codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna in-

dennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

L'importo indicato è comprensivo dei fondi di PON Inclusionione – stimati in massimo € 88.000,00 annui - da utilizzare per interventi a favore dei beneficiari della misura nazionale del SIA (Sostegno Inclusionione Attiva). L'effettivo utilizzo sarà subordinato all'approvazione del progetto PON presentato dal Comune di Genova e avverrà nei limiti dell'importo effettivamente finanziato

I corrispettivi contrattuali dei singoli contratti, stipulati in esecuzione del presente accordo quadro, in virtù della percentuale di ribasso offerta in sede di gara del% sono così determinati:

Coordinamento del servizio Costo mensile Euro (....)

Interventi socio educativi Costo orario del servizio Euro (....)

Costi sedi servizio Costo mensile Euro (....)

Costi manutenzione e funzionamento alloggio per l'autonomia di proprietà comunale e gestito dall'aggiudicatario Costo mensile Euro (....)

Articolo 4 – Durata dell'Accordo QUADRO - L'accordo quadro avrà durata di Mesi decorrenti dal al fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato.

Tale durata è comunque commisurata all'importo di spesa di cui al precedente articolo 3); quindi ove il suddetto importo si esaurisca in un periodo minore, fatto salvo l'esercizio dell'opzione di cui ai successivi capoversi, in quel momento il presente accordo quadro si intenderà risolto.

La Civica Amministrazione si riserva l'opzione di proseguire l'Accordo Quadro, alle stesse condizioni offerte in sede di gara, per una durata massima di ulteriori 12 mesi; altresì si riserva l'opzione di prorogare il presente affidamento, per il tempo strettamente necessario, alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle

prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Articolo 5 - Attivazione dei servizi attraverso contratti di appalto specifici – La Società

..... si impegna a fornire le prestazioni previste dal presente accordo previa sottoscrizione di contratti di appalto specifici, stipulati mediante scritture private da registrarsi in caso d'uso.

A tal fine il Comune darà comunicazione formale dei servizi e delle prestazioni che intende acquisire con almeno 7 (sette) giorni di anticipo rispetto alla data di avvio, fatti salvi gli accordi più favorevoli fra le parti.

Ogni contratto d'appalto specifico dettaglia almeno: la tipologia e quantità delle prestazioni, il periodo di esecuzione e le eventuali modalità operative specifiche oltre a quelle stabilite nel Capitolato, gli obblighi del gestore e le penali già riportati nel capitolato e nel presente accordo quadro.

Per l'esecuzione degli interventi di cui al presente contratto la Società impiegherà personale con le caratteristiche indicate nel Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara; in Particolare la Società si impegna a rispettare quanto espressamente disposto dagli artt. 13, 14 e 15 del Capitolato che qui si intendono integralmente richiamati.

Articolo 6 Pagamenti - Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 19 Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario / postale presso la Banca /Posta "....." - Agenzia n. ... - di - Codice IBAN non dedicato/dedicato in via esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art. 3 della predetta Legge

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

..... nato a il Codice Fiscale

La Società s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010.

Articolo 7 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva - A garanzia della perfetta esecuzione del presente Accordo Quadro dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la Società ha presentato fidejussione bancaria/polizza fidejussoria de.....emessa inn.....delper l'importo di Euro.....(....) ridotto nella misura del% ai sensi dell'art. 103 comma 1 del codice, avente validità fino al autenticata nelle firme dal Dott.....Notaio in.....in data.....con il numero.....di Repertorio.

Detta garanzia (cauzione), preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata dell' Accordo Quadro e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore – Sono a carico della Società ... tutti gli oneri disposti all'art. 13 del Capitolato Speciale

In particolare la Società è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Per tutta la durata dell'accordo quadro il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Civica Amministrazione.

Articolo 9 Subappalto - Previa autorizzazione della Civica Amministrazione e nel rispetto

dell'articolo 105 del Codice, nonché con le modalità previste dal capitolato speciale la Società ha indicato di voler affidare in subappalto, le seguenti attività: ...

A tale scopo sono state indicate le seguenti imprese: Codice Fiscale; Codice Fiscale; Codice Fiscale;

Ai sensi dell'articolo ... del predetto Capitolato personale della Civica Amministrazione effettua controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio.

Articolo 10 Risoluzione del contratto – La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall'articolo 23 del Capitolato Speciale.

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Articolo 11 Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 12 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

IN CASO DI ONLUS aggiungere inoltre le Parti richiedono l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 in quanto la Cooperativa Sociale di

cui al presente atto è ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 - comma 8 - del D.to L.vo 460 del

4 dicembre 1997

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di pagine e parte della da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti componenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa). Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle parti.

Per il Comune di Genova

Per la Società

Ufficiale Rogante

Dott.....

(sottoscritto digitalmente)